



# REGIONE BASILICATA

DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI  
Ufficio Foreste e Tutela del Territorio

## **Piano di Assestamento Forestale Comune di TURSI (Mt)**

**Decennio di validità: 2019 - 2028**

(Piano redatto in conformità alla D.G.R. n° 613 del 30 aprile 2008, Linee Guida per la redazione dei Piani di Assestamento Forestale)

### **RELAZIONE ISTRUTTORIA**



Tecnici Assestatori

Dr. For. Domenico Delfino

Dr. For. Junior Vincenzo Rinaldi

Tecnico Istruttore

Dr. For. Dandrea Francesco

## Sommario

1.1 Sintesi Amministrativa.....	3
1.2 Sintesi Normativa di riferimento .....	3
1.3 Sintesi Tecnica .....	4
2 Comprese.....	6
3 Formazione del Particellare .....	7
4 Rilievo Tassatorio .....	8
5 Metodo assestamentale .....	9
6 Valori Provvigionali.....	9
7 Ripresa .....	10
8 Piano Generale degli Interventi .....	12
9 Viabilità.....	13
10 Usi Civici.....	13
11 Regolamento sanzionatorio .....	13
12 Cartografia .....	13
13 Fase istruttoria.....	13
14 Conclusioni .....	15

# **1. Sintesi del Piano**

## **1.1 Sintesi Amministrativa**

Con nota comunale n.6780 del 27 maggio 2010 acquisita al prot. Regionale al n. 109980/75AD in data 31 maggio 2010 è stato chiesto il contributo regionale per la redazione del P.A.F..

Con Determinazione Dirigenziale n. D.D. n. 1349 del 22.10.2010, è stata approvata la graduatoria delle richieste di finanziamento dei Piani di Assestamento Forestale per l'anno 2010, riconoscendo al Comune di Tursi un contributo regionale di € 16.799,29 .

Con nota comunale prot.n. 13902 del 20 novembre 2012, acquisita al prot. Regionale al n. 0207914/75AD in data 21 novembre 2012 la richiesta del contributo del 10% e la comunicazione inizio lavori.

Con nota comunale prot.n. 17900 del 14 novembre 2013, acquisita al prot. Regionale al n. 0186535/75AD in data 14 novembre 2013, il comune chiedeva n.6 mesi di proroga per la chiusura dei lavori.

Con nota regionale n.0194511/75AD del 27 novembre 2013 veniva concessa la richiesta di proroga di 6 mesi.

Con nota comunale n.10574 del 08 luglio 2014, acquisita al prot. regionale al n. 113291 in data 10 luglio 2014, veniva trasmessa la prima bozza degli elaborati del PAF e contestualmente si chiedeva ulteriore proroga di 30 giorni.

Con nota regionale n.151577/14AJ del 01 ottobre 2014, si restituivano gli elaborati trasmessi in quanto, incompleti e carenti di elementi necessari all'istruttoria tecnica.

Con nota comunale n.6363 del 05 giugno 2015, acquisita al prot. regionale al n. 123720 in data 08 giugno 2015 il comune trasmetteva la seconda bozza del piano per la successiva istruttoria.

In data 09 luglio 2015 veniva svolto il sopralluogo istruttorio a valle dell'esame della documentazione trasmessa. A conclusione del sopralluogo si chiedevano delle integrazioni tecniche per la stesura definitiva del Piano.

Con nota comunale n.6727 del 06 luglio 2018, acquisita al prot. regionale al n. 119350 in data 10 luglio 2018 il comune trasmetteva Terza Bozza del Piano.

In data 18 settembre 2018 veniva svolto il relativo sopralluogo, durante il quale si chiedevano delle integrazioni tecniche per la stesura definitiva del Piano.

Con nota comunale n.11776 del 10 dicembre 2019, acquisita al prot. regionale al n. 05769 in data 14 gennaio 2020 il comune trasmetteva gli elaborati definitivi del PAF a valle della fase istruttoria.

## **1.2 Sintesi Normativa di riferimento**

- R.D.L. 3267/23 (Legge Serpieri);
- R.D. n.1126/26 Regolamento per l'applicazione del R.D.L 3267/23;
- Piano Stralcio per la Difesa del Rischio Idrogeologico (PAI);
- Piano Territoriale Paesistico di Area Vasta del Metapontino, vincolo istituito ai sensi della Legge 1497/39 con D.M. 18/4/1985
- L.R. 42/98 (Norme in materia forestale);
- D.G.R. 1734/99 (regolamento attuazione taglio dei boschi);
- D.G.R. 613/2008 (linee guida per la redazione dei PAF);

## **1.3 Sintesi Tecnica**

Il Piano di Tursi (MT), di primo impianto, è valido per il decennio 2019 – 2028.

La superficie comunale del Comune di Tursi è pari ad ettari 793, mentre, la superficie silvo-pastorale, da assestare è pari ad ettari 447,85, di cui ettari 99,65 di proprietà dell'ALSIA Agenzia Lucana di Sviluppo e di Innovazione in Agricoltura e concessi al Comune di Tursi mediante autorizzazione acquisita agli atti prot. 1699 del 04/02/2014.

Le foreste caratterizzanti l'area tursitana sono caratterizzate soprattutto dalla presenza di rimboschimenti di pini mediterranei, che rappresentano la tipologia fisionomica prevalente. Trattasi di rimboschimenti realizzati per la difesa del suolo e ai fini occupazionali a partire dalla seconda metà degli anni 70. Nella maggior parte dei casi si è potuto rilevare che a fronte di un risultato generale positivo (per l'attecchimento e lo sviluppo delle piantine nei primi anni, per i riflessi positivi sull'ambiente e sul piano economico-sociale), non hanno fatto seguito adeguate cure colturali, se non occasionali ripuliture, tagli fitosanitari e spalcatore. In particolare, l'assenza di razionali interventi di diradamento ha comportato una eccessiva densità dei soprassuoli e quindi fragilità strutturale, processi dinamici

bloccati, precarie condizioni fitosanitarie, semplificazione strutturale e compositiva, bassa efficienza funzionale.

Associata a tali formazioni arboree predominanti vi sono poi nuclei caratterizzati da macchia mediterranea a sclerofille, tipica dei versanti più aridi, che spesso appare talmente intricata e fitta da essere difficilmente penetrabile.

## 2 Comprese

La metodologia pianificatoria adottata fa riferimento al metodo colturale, l'individuazione dell'identità colturale prevalente all'interno delle unità di compartimentazione, unitamente a considerazioni sulle potenzialità evolutive del soprassuolo, hanno costituito il criterio guida nella determinazione delle comprese.

Il presente piano sottopone ad assestamento ettari 447,85 di superficie forestale suddivisa in 3 comprese ( Rimboschimenti, Protezione e Turistica Ricreativa) che racchiudono 13 particelle forestali.

1. Compresa dei Rimboschimenti comprende le particelle forestali n. 10-12-16-17-19-20 per una superficie complessiva di ha. 135 . Si tratta di rimboschimenti a base di conifere miste con prevalenza di pino d'Aleppo, cipresso d'Arizona ed eucalipto; presentano una condizione vegetazionale variabile a seconda delle zone, della pendenza, della morfologia del terreno e delle condizioni geopedologiche dello stesso, in molte aree sono stati oggetto d'intervento, teso alla rinaturalizzazione da parte degli addetti forestali dell'Area Programma

2. Compresa di protezione comprende le particelle n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-11-14-15-18 per una superficie complessiva di ha 305. Fanno parte di questa compresa tutte le particelle caratterizzate da forte pendenza, con superfici in molti casi calanchive, con sporadiche aree coperte da macchia mediterranea e piccoli rimboschimenti localizzati.

3 Compresa turistica ricreativa comprende la particella n. **13**, la quale è costituita da un rimboschimento di eucalipto con presenza sporadica di pino d'Aleppo. La particella è caratterizzate dalla presenza di un percorso attrezzato provvisto di cartellonistica riguardante la storia del Comune di Tursi e le specie forestali presenti nell'area oltre che panchine, barbecue, tavolini.

### 3 Formazione del Particellare

Le particelle forestali sono state individuate e tracciate secondo un criterio di tipo fisiografico, i confini seguono, per lo più, dorsali, linee d'impluvio o strade camionabili, in modo da facilitare il concentrazione dei prodotti e il trasporto degli stessi fino agli impianti. I simboli convenzionali utilizzati sono quelli definiti dalle linee guida per la redazione dei piani di assestamento forestale, giusta D.G.R. 613/2008.

Il particellare proposto è formato da 13 particelle forestali per complessivi 447,85 ettari, così ripartite:

<b>Compresa</b>	<b>Particelle</b>	<b>Superficie</b>
<b>RIMBOSCHIMENTI</b>	10-12-16-17-19-20	<b>Superficie TOTALE= ha 135</b>
<b>PROTEZIONE</b>	1-2-3-4-5-6-7-8-9-11-14-15-18	<b>Superficie TOTALE= ha 305</b>
<b>TURISTICO- RICREATIVA</b>	13	<b>Superficie TOTALE= ha 6,38</b>

### 4 Rilievo Tassatorio

I rilievi tassatori sono stati effettuati mediante campionamento soggettivo col metodo delle aree di saggio permanenti e di aree di saggio relascopiche diametriche con impiego del relascopio di Bitterlich. Nel complesso sono state eseguiti i rilievi dendrometrici in n. 60 aree di saggio di cui 40 relascopiche diametriche e 20 aree di saggio fisico-dimostrative di mq.2000.

Il Punto di stazione delle aree sia relascopiche che fisiche è stato contrassegnato e delimitato con vernice indelebile ed individuate con un numero progressivo (es. 1, 2, ecc...).

Inoltre è stato eseguito il rilievo di alcune altezze delle classi diametriche più rappresentate utili per la costruzione della curva ipsometrica nello specifico (208 rilievi).

La stima della provvigione è stata effettuata mediante la "Tavola stereometrica a doppia entrata ISAGA" opportunamente elaborata.

*Tavola Assestamentale per il Piano di Assestamento di Tursi*

<i>Tavola Assestamentale</i>		
diametro	volume unitario	altezza di riferimento
cm	m <sup>3</sup>	m
10	0,011	6,8
15	0,049	9,2
20	0,146	10,8
25	0,296	12,1
30	0,501	13,2
35	0,760	14,1
40	1,075	14,9
45	1,445	15,6
50	1,872	16,2
55	2,358	16,7
60	2,903	17,2

Altri parametri determinati sono stati l'età dei popolamenti e la determinazione dell'incremento corrente e percentuale con il metodo della differenza di tariffa (Cantiani M. 1984-85)

## **5 Metodo assestamentale**

Per il presente piano di primo impianto, costituito principalmente da boschi giovani in cui non sono stati effettuati interventi selvicolturali e laddove eseguiti, spesso senza nessun criterio gestionale, il tecnico redattore come prima fase assestamentale ha adottato il metodo "colturale incondizionato" non elaborando un modello di "bosco normale". Le prescrizioni colturali nei singoli popolamenti (o nelle singole particelle) sono state formulate, di caso in caso, con il solo fine di migliorare l'assetto e la funzionalità individuale dei singoli popolamenti.

## **6 Valori provvigionali**

I valori provvigionali della compresa dei rimboschimenti sono stati ottenuti attraverso lo sviluppo delle aree di saggio al fine di ottenere, a seconda della classe diametrica, il numero di piante ad ettaro e totali per l'intera particella. Successivamente si è passati al calcolo provvigionale

utilizzando la tavola unica di cubatura. Contestualmente sono stati determinati ulteriori valori quali: Area Basimetrica, Diametro Medio, Altezza Media, n° di piante ad ettaro.

*Dati provvigionali compresa dei rimboschimenti*

Particelle Forestali	Superficie Utile	Piante / ha	Area Basimetrica	Diametro Medio	Altezza Media	Provvigione /ha	Provvigione totale
n°	ha	n°	m <sup>2</sup>	cm	m	m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup>
10	26,30,15	1114	27,49	17,7	15,7	125,29	3295,31
12	6,50,13	962	18,99	15,9	15,00	76,42	496,86
16	20,15,80	1532	31,98	16,3	15,20	131,46	2650,00
17	20,13,98	1160	25,70	16,8	15,40	104,87	2112,06
19	6,62,44	1131	28,99	18,1	15,8	122,49	811,42
20	16,50,25	898	28,74	20,2	16,6	148,27	2446,83
<b>TOTALE</b>							11.812,46

## 7 Ripresa

La ripresa volumetrica, riportata nel piano dei tagli, è stata elaborata in base al principio precauzionale. Nel particolare è stata fissata a partire dai dati dendrometrici ottenuti nelle aree di saggio di simulazione effettuate, e successivamente rielaborate che vede l'assegnazione di un limite massimo di ripresa tale da non superare il tasso di accrescimento stimato. In tale modo si riesce a salvaguardare il "capitale legnoso" presente nel soprassuolo forestale.

*Ripresa*

Particelle Forestali	Superficie Utile	Provvigione /ha	Provvigione totale	RIPRESA
n°	ha	m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup>	%
10	26,3015	125,29	3295,31	10
12	6,5013	76,425	496,86	15
16	20,158	131,46	2650,00	15
17	20,1398	104,87	2112,06	20
19	6,6244	122,49	811,42	10
20	16,5025	148,27	2446,83	15
<i>media</i>	<i>16,0379</i>	<i>118,13</i>	<i>1.968,74</i>	<i>14</i>
<i>totale</i>	<i>96,2275</i>		<i>11812,46</i>	



## 8 Piano Generale degli Interventi

1. Compresa dei Rimboschimenti sono previsti interventi selvicolturali a secondo degli stadi evolutivi, nei rimboschimenti giovani interventi di (sfolli, spalcatore e diradamenti tesi ad aumentare la stabilità individuale). Laddove, sono presenti processi in atto di diffusione spontanee di latifoglie autoctone, gli interventi sono mirati ad assecondare tali dinamiche;

*Piano dei tagli decennale*

		n°	Superficie		Provvigione		Incremento	Incremento	Anni dal rilievo	Provvigione		Ripresa	Ripresa	Ripresa
Anno del rilievo	Anno di Intervento	P.F.	Totale	Utile	Anno 2017		medio annuo	Totale		Anno di Intervento			totale	
			ha	ha	m <sup>3</sup> /ha	m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup> /ha/anno	m <sup>3</sup>	n°	m <sup>3</sup> /ha	m <sup>3</sup>	%	m <sup>3</sup>	m <sup>3</sup> /ha
2017	2019	10	33,3023	26,3015	125,29	3295,3149	2,31	60,76	2	129,91	3416,83	10	341,68	12,99
	2021	16	29,0238	20,158	131,46	2649,9707	2,31	46,56	4	140,7	2836,23	15	425,43	21,11
	2023	17	28,2037	20,1398	104,87	2112,0608	2,31	46,52	6	118,73	2391,20	20	478,24	23,75
	2025	20	19,2753	16,5025	148,27	2446,8257	2,31	38,12	8	166,75	2751,79	15	412,77	25,01
	2027	12	12,7131	6,5013	76,425	496,8619	2,31	15,02	10	99,525	647,04	15	97,06	14,93
	2028	19	13,3873	6,6244	122,49	811,4228	2,31	15,30	11	147,9	979,75	10	97,97	14,79
<b>TOTALE</b>			<b>135,9055</b>	<b>96,2275</b>		<b>11812,46</b>		<b>222,29</b>			<b>13.022,84</b>		<b>1.853,16</b>	
<b>MEDIA</b>					<b>118,13</b>	<b>1968,74</b>								

- 2 Compresa Protettiva Sono previsti interventi selvicolturali leggeri e localizzati finalizzati a guidare e/o assecondare l'evoluzione naturale del soprassuolo, nonché di messa in sicurezza delle aree limitrofe a strade, piste e sentieri, attraverso la realizzazione di piccole opere di ingegneria naturalistica;
- 3 Compresa Turistica-ricreativa Interventi a carico delle conifere presenti, attraverso un diradamento selettivo prevalentemente dal basso, al fine di creare spazi per la rinnovazione.

## 9 Viabilità

La viabilità forestale dell'intero complesso assestamentale è stata descritta e classificata in piste camionabili e piste trattorabili. Per ogni pista è stata realizzata una scheda descrittiva comprendente: descrizione, lunghezza, larghezza media, quota massima, minima e media, dislivello, pendenza, inquadramento su base ortofoto, fotografie, eventuali interventi manutentori e indicazione delle particelle forestali interessate dalle piste.

## 10 USI CIVICI

Sulla proprietà comunale non vi sono Usi Civici, pertanto, non sono presenti regolamenti in merito.

## **11 REGOLAMNETO SANZIONATORIO**

I tecnici assestatori hanno predisposto un apposito regolamento relativo alle sanzioni previste per le violazioni al Piano di Assestamento.

## **12 CARTOGRAFIA**

Sono stati prodotti tutti gli elaborati cartografici previsti dalla D.G.R. 613/2008.

- Carta corografica;
- Carta catastale;
- Carta assestamentale;
- Carta degli interventi colturali;
- Carta Bianca-della viabilità;
- Carta dei miglioramenti;
- Carta dei vincoli;
- Carta Incendi Boschivi.

## **13 Fase istruttoria**

La fase istruttoria ha riguardato dapprima la valutazione degli elaborati progettuali presentati, a cui sono seguiti diversi incontri con i tecnici assestatori, in cui sono stati chiesti chiarimenti in merito alla proprietà da assestare, al particellare proposto, agli elaborati grafici e dendrometrici.

In data 9 luglio 2015 è stato effettuato il primo sopralluogo di campo. Durante il quale sono state visionate le particelle forestali n. 10-12. Sono stati valutati i criteri assestamentali e selvicolturali indicati nella relazione del redigendo P.A.F., verificata a campione la realizzazione di Aree di Saggio, la corretta tracciatura del particellare forestale e l'ubicazione e corrispondenza di alcuni punti di vertice dello stesso particellare (punti doppi, tripli ecc).

In data 18 settembre 2018 è stato eseguito il secondo sopralluogo a valle della successiva documentazione trasmessa nel maggio 2018, che ha interessato le particelle forestali n.10-12-16-17-19.

## **14 Conclusioni**

La lungaggine dei tempi ha rappresentato l'unica criticità per la redazione del Piano nonostante l'esigua superficie forestale da sottoporre a valutazione.

Alla luce di quanto sopra indicato in relazione e agli elaborati in possesso di questo ufficio si chiede ai componenti della CTA l'approvazione del PAF ovvero la richiesta di elementi integrativi in ottemperanza alle disposizioni di legge.